

START PLUS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CENTRO SERVIZI COMUNALI - FRAZ. MARINO D 63100 ASCOLI PICENO (AP)
Codice Fiscale	01931150443
Numero Rea	AP AP-185118
P.I.	01931150443
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	START SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.160	8.080
7) altre	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.160	8.080
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	6.986	11.349
4) altri beni	5.980	9.147
Totale immobilizzazioni materiali	12.966	20.496
Totale immobilizzazioni (B)	15.126	28.576
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.624.135	5.993.821
Totale crediti verso clienti	4.624.135	5.993.821
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.797	215.174
Totale crediti verso imprese collegate	197.797	215.174
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.149	1.044.145
Totale crediti verso controllanti	578.149	1.044.145
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.040	6.854
Totale crediti tributari	4.040	6.854
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.021	150.764
Totale crediti verso altri	156.021	150.764
Totale crediti	5.560.142	7.410.758
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	280.198	237.614
3) danaro e valori in cassa	4.760	35.043
Totale disponibilità liquide	284.958	272.657
Totale attivo circolante (C)	5.845.100	7.683.415
D) Ratei e risconti	21.228	19.420
Totale attivo	5.881.454	7.731.411
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.000	48.000
IV - Riserva legale	2.596	2.596
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
Totale patrimonio netto	150.595	150.596
D) Debiti		

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.651
Totale debiti verso banche	-	1.651
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.541	139.171
Totale debiti verso fornitori	148.541	139.171
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.268	522.006
Totale debiti verso imprese collegate	301.268	522.006
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.253.354	6.880.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.104
Totale debiti verso controllanti	5.253.354	6.882.754
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.210	17.777
Totale debiti tributari	22.210	17.777
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.095	424
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.095	424
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.285	1.439
Totale altri debiti	3.285	1.439
Totale debiti	5.729.753	7.565.222
E) Ratei e risconti	1.106	15.593
Totale passivo	5.881.454	7.731.411

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.141.994	14.501.432
5) altri ricavi e proventi		
altri	664.802	692.060
Totale altri ricavi e proventi	664.802	692.060
Totale valore della produzione	14.806.796	15.193.492
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.801	57.217
7) per servizi	14.745.633	15.054.315
8) per godimento di beni di terzi	157	27.093
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.920	7.350
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.530	13.363
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	26.770
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.450	47.483
14) oneri diversi di gestione	18.195	3.124
Totale costi della produzione	14.800.236	15.189.232
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.560	4.260
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30	32
Totale proventi diversi dai precedenti	30	32
Totale altri proventi finanziari	30	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2.163
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2.163
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	30	(2.131)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.590	2.129
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.590	2.129
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.590	2.129
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	6.590	2.129
Interessi passivi/(attivi)	(30)	2.131
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.560	4.260
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.450	20.713
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.450	20.713
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.010	24.973
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.369.686	522.541
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.370	(84.748)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.808)	(506)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.487)	1.144
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.366.983)	437.727
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.222)	876.158
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.788	901.131
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30	(2.131)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.865)	(6.055)
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.500)
Totale altre rettifiche	(1.835)	(9.686)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.953	891.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(6.093)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(9.693)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.651)	(859.446)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.652)	(859.444)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.301	22.308
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	237.614	249.812
Danaro e valori in cassa	35.043	537
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	272.657	250.349
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	280.198	237.614
Danaro e valori in cassa	4.760	35.043

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

284.958

272.657

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, dopo il ribaltamento pro quota ai soci dei costi di funzionamento della struttura consortile, evidenzia un pareggio.

Attività svolta dalla società

La Vostra società consortile opera nel settore dei trasporti pubblici locali in base a Contratti di Servizio stipulati con Enti Locali (Comuni di Ascoli P. e S. Benedetto del T. e Provincia di Ascoli Piceno fino al 31/03/2016 e dal 1.4.2016 Regione Marche), con attività prevalente nella zona denominata Bacino AP/2. Essa sottoscrive i Contratti con gli Enti Locali per poi assegnare i servizi ai propri soci. Dal punto di vista economico tale operazione è neutrale mentre incide, sul risultato di esercizio, una serie di costi di gestione che la società ripartisce a consuntivo fra i propri soci. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Differimento termini di convocazione dell'assemblea

L'art. 106 del D.L. 17/03/2020 (c.d. "Cura Italia") ha previsto, in deroga agli artt. 2364, comma 2, e 2478-bis, comma 2 c.c., e alle disposizioni statutarie, la facoltà di rinvio dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2019. Pertanto, ai sensi della disposizione citata, l'assemblea ordinaria è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio, come appresso meglio precisato. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono verificate condizioni che hanno comportato la necessità di correggere errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di adattamento e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato. La svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile, come interpretato dall'OIC 16, comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile, come interpretato dall'OIC 9, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato. La svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15, in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali e di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine vengono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) nonché di denaro e valori in cassa. Come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18,

ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio. L'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale, come definito dall'OIC 19, nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico o del tempo economico.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - differentemente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 15.126, rispetto ad Euro 28.576 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 2.160, rispetto ad Euro 8.080 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono sostenuti i relativi costi 20%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	106.534	76.222	182.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.454	76.222	174.676
Valore di bilancio	8.080	0	8.080
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	5.920	-	5.920
Totale variazioni	(5.920)	-	(5.920)
Valore di fine esercizio			
Costo	106.534	-	106.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	104.374	-	104.374
Valore di bilancio	2.160	-	2.160

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da software gestionale, per Euro 2.160.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 12.966, rispetto ad Euro 20.496 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori non sono mai state eseguite le rivalutazioni, né in base a leggi speciali né

volontarie, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base de criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- attrezzatura varia: 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%
- mobili d'ufficio e arredamento: 12,00%

Si evidenzia che nell'esercizio rendicontato non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co. 1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	179.240	39.682	218.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.891	30.535	198.426
Valore di bilancio	11.349	9.147	20.496
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.363	3.167	7.530
Totale variazioni	(4.363)	(3.167)	(7.530)
Valore di fine esercizio			
Costo	179.240	39.682	218.922
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.254	33.702	205.956

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	6.986	5.980	12.966

Il valore delle altre immobilizzazioni materiali è costituito, quanto ad Euro 2.849. da macchine elettroniche d'ufficio, quanto ad Euro 3.131 da mobili d'ufficio e arredamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Alla data di chiusura dell'esercizio l'attivo circolante ammonta complessivamente ad Euro 5.845.100, rispetto ad Euro 7.683.415 dell'esercizio precedente ed è costituito da **crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante ammontano ad Euro 5.560.142, rispetto ad Euro 7.410.758 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti è previsto l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.993.821	(1.369.686)	4.624.135	4.624.135
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	215.174	(17.377)	197.797	197.797
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.044.145	(465.996)	578.149	578.149
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.854	(2.814)	4.040	4.040
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	150.764	5.257	156.021	156.021
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.410.758	(1.850.616)	5.560.142	5.560.142

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- l'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
Tuir	35.865	0	(3.334)	32.531
Tassato	0	0	0	0
Totali	35.865	0	(3.334)	32.531

- i crediti verso collegate, pari ad Euro 197.797, sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali, di cui Euro 101.692 per fatture da emettere, vantati verso APR S.C. A R.L.,

- i crediti verso controllanti, pari ad Euro 578.149, sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali, di cui Euro 578.149 per fatture da emettere, vantati nei confronti di START SPA. Si evidenzia che il bilancio ha acquisito contabilmente una compensazione di partite credito/debito tra la Società e la controllante Start S.p.A. per l'importo di euro 962.239 .
- i crediti tributari sono così composti:

C.II.5-bis) crediti tributari	
Descrizione	Importo
ERARIO C/ACCONTO IRAP	4.038
ERARIO C/ACCONTO IRES	2
Totali	4.040

- la voce crediti verso altri è così composta:

C.II.5quater) crediti verso altri	
Descrizione	Importo
NOTE CREDITO DA RICEVERE	4.978
CREDITI V/FORNITORI SALDO DARE	183
ALTRI CREDITI	860
CREDITI VERSO EX AMMINISTRATORI	150.000
Totali	156.021

Con riferimento all'ultimo dettaglio della tabella che precede, si evidenzia che l'iscrizione di tale credito è conseguente al deliberato del collegio arbitrale in ordine al lodo promosso contro ex amministratori succedutisi in carica, nel periodo dal 2007 all'11/11/2014, per responsabilità nei confronti della società amministrata.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.624.135	4.624.135
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	197.797	197.797
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	578.149	578.149
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.040	4.040
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	156.021	156.021
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.560.142	5.560.142

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, circa le informazioni inerenti i crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, si attesta che non vi sono crediti aventi tali caratteristiche.

Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 284.958, rispetto ad Euro 272.657 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari e postali sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	237.614	42.584	280.198
Denaro e altri valori in cassa	35.043	(30.283)	4.760
Totale disponibilità liquide	272.657	12.301	284.958

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali	
Descrizione	Importo
C/C BANCA INTESA SANPAOLO SPA	201.075
C/C UNICREDIT SPA	74.797
C/C POSTALE	4.326
Totali	280.198

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 21.228, rispetto ad Euro 19.420 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	700	584	1.284
Risconti attivi	18.720	1.224	19.944
Totale ratei e risconti attivi	19.420	1.808	21.228

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Ratei attivi	
Descrizione	Importo
PRODOTTI DEL TRAFFICO	1.260
INTERESSI ATTIVI BANCARI	24
Totali	1.284

La componente entro l'esercizio dei ratei attivi ammonta ad Euro 1.284, quella oltre l'esercizio ad Euro 0. Non esistono ratei attivi aventi durata residua superiore a cinque anni.

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
SPESE DI PUBBLICITA'	16.286
ASSICURAZIONI	2.284
CANONI MANUTENZIONE	1.360
CANONI INTERNET	14
Totali	19.944

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 19.944, quella oltre l'esercizio ad Euro 0. Non esistono risconti attivi aventi durata residua superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della società ammonta ad Euro 150.595, rispetto ad Euro 150.596 dell'esercizio precedente. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
		Decrementi	
Capitale	100.000	-	100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	48.000	-	48.000
Riserva legale	2.596	-	2.596
Altre riserve			
Varie altre riserve	-	1	(1)
Totale altre riserve	-	1	(1)
Totale patrimonio netto	150.596	1	150.595

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella relativa colonna servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale

- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti. Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Conferimenti dei soci		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	48.000	Conferimenti dei soci	A-B	48.000
Riserva legale	2.596	Riserva da utili	B	2.596
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	150.595			50.596
Quota non distribuibile				50.596

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta.

Non esistono riserve in sospensione d'imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società non si avvale di personale dipendente e pertanto non ha stanziato passività a tale titolo.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano complessivamente ad Euro 5.729.753, rispetto ad Euro 7.565.222 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti è previsto l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i debiti sorti nell'esercizio corrente, essendo essi costituiti quasi esclusivamente da importi esigibili entro 12 mesi, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ha ritenuto irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, visto il loro scarso rilievo rispetto al valore nominale. Si evidenzia, pertanto, che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.651	(1.651)	-	-
Debiti verso fornitori	139.171	9.370	148.541	148.541
Debiti verso imprese collegate	522.006	(220.738)	301.268	301.268
Debiti verso controllanti	6.882.754	(1.629.400)	5.253.354	5.253.354
Debiti tributari	17.777	4.433	22.210	22.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	424	671	1.095	1.095
Altri debiti	1.439	1.846	3.285	3.285
Totale debiti	7.565.222	(1.835.469)	5.729.753	5.729.753

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- i debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;
- i debiti verso la collegata APR S.C.A R.L., di natura esclusivamente commerciale, ammontano ad Euro 301.268, di cui Euro 301.268 per fatture da ricevere;
- i debiti verso la controllante START SPA, di natura esclusivamente commerciale, ammontano ad Euro 5.253.354, di cui Euro 3.039.755 per fatture da ricevere. Si evidenzia che il bilancio ha acquisito contabilmente una compensazione di partite debito/credito tra la Società e Start S.p.A. per l'importo di euro 962.239.

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

- la voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo;

D.12) debiti tributari	
Descrizione	Importo
ERARIO C/IVA	14.170
ERARIO C/IRES	4.955
ERARIO C/IRAP	1.635
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	1.450
Totali	22.210

- la voce debiti verso istituti di previdenza è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale	
Descrizione	Importo
INPS GESTIONE SEPARATA	1.095
Totali	1.095

- la voce altri debiti è così composta:

D.14) altri debiti	
Descrizione	Importo
AMMINISTRATORI C/COMPENSI DA LIQUIDARE	3.285
Totali	3.285

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	148.541	148.541
Debiti verso imprese collegate	301.268	301.268
Debiti verso imprese controllanti	5.253.354	5.253.354
Debiti tributari	22.210	22.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.095	1.095
Altri debiti	3.285	3.285
Debiti	5.729.753	5.729.753

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, come si evince dal prospetto seguente.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	148.541	148.541
Debiti verso imprese collegate	301.268	301.268
Debiti verso controllanti	5.253.354	5.253.354
Debiti tributari	22.210	22.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.095	1.095
Altri debiti	3.285	3.285
Totale debiti	5.729.753	5.729.753

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, si attesta che non vi sono debiti relativi aventi tali caratteristiche

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 1.106, rispetto ad Euro 15.593 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1, n. 4 c.c., le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.593	(14.487)	1.106
Totale ratei e risconti passivi	15.593	(14.487)	1.106

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
COMMISSIONI BANCARIE	1.106

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
Totali	1.106

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 1.106, quella oltre l'esercizio ammonta ad Euro 0. Non esistono ratei passivi aventi durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del conto economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, co. 1 c.c., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 14.806.796, rispetto ad Euro 15.193.492 dell'esercizio precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.141.994	14.501.432	(359.438)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	664.802	692.060	(27.258)
Totali	14.806.796	15.193.492	(386.696)

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
PROVENTI DEL TRAFFICO	3.354.436	3.505.813	(151.377)
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	495.874	532.128	(36.254)
CORRISPETTIVI CONTRATTI DI SERVIZIO	9.496.580	9.488.387	8.193
CORRISPETTIVI SERVIZI DIV. (APR)	947	5.236	(4.289)
CORRISPETTIVI SERVIZI DIV. (START)	19.770	38.668	(18.898)
RIADDIBITO A SOCI AGGI TITOLI	225.751	231.185	(5.434)
ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	530.507	681.558	(151.051)
ALTRI SERVIZI RESIDUALI	18.129	18.457	(328)
Totali	14.141.994	14.501.432	(359.438)

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
RIMBORSI DA CONSORZIATE	659.123	676.316	(17.193)
SOPRAVVIVENENZE-INSUSSISTENZE ATTIVE	5.679	15.744	(10.065)

Totali	664.802	692.060	(27.258)
---------------	---------	---------	----------

In considerazione della loro scarsa significatività, si ritiene che le sopravvenienze e insussistenze comprese nella voce non configurino ricavi di entità o incidenza eccezionali e pertanto vengono omesse le informazioni previste dall' art. 2427, comma 1, numero 13, c.c.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.141.994
Totale	14.141.994

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 14.800.236, rispetto ad Euro 15.189.232 dell'esercizio precedente. Costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.801	57.217	(34.416)
7) per servizi	14.745.633	15.054.315	(308.682)
8) per godimento di beni di terzi	157	27.093	(26.936)
9.a) salari e stipendi	0	0	0
9.b) oneri sociali	0	0	0
9.c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.920	7.350	(1.430)
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.530	13.363	(5.833)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	26.770	(26.770)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	18.195	3.124	15.071
Totali	14.800.236	15.189.232	(388.996)

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei costi della produzione:

- i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
STAMPATI PER TVD	20.795	43.904	(23.109)
CANCELLERIA	2.006	10.621	(8.615)
BENI STRUMENTALI INF. 516,46 EURO	0	2.692	(2.692)
Totali	22.801	57.217	(34.416)

- i costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
QUOTE RIPARTO CORR.CONTRATTI DI SERVIZIO	9.496.580	9.480.132	16.448
QUOTE RIPARTO PROVENTI TVD	4.398.946	4.737.829	(338.883)
SERVIZI VIGILANZA	301.460	288.034	13.426
PROVVIGIONI PASSIVE	225.751	239.985	(14.234)
SERVIZI START FUNZIONI UNICHE	164.821	166.831	(2.010)
SERVIZI IN SUBAFFIDAMENTO A TERZI	44.559	48.015	(3.456)
COMPENSI AMMINISTRATORI	36.009	21.986	14.023
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	17.680	17.680	0
SPESE POSTALI	16.109	8.924	7.185
SPESE DI MANUTENZIONE	14.311	12.929	1.382
COMMISSIONI BANCARIE	12.920	20.962	(8.042)
CONSULENZE LEGALI - TECNICHE	11.895	5.794	6.101
ALTRE	4.592	5.214	(622)
Totali	14.745.633	15.054.315	(308.682)

- i costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
LICENZE D'USO SOFTWARE	143	27.080	(26.937)
CANONI SERVIZI INTERNET	14	13	1
Totali	157	27.093	(26.936)

- la voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
DIRITTI CAMERALI	997	984	13
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	12.905	1.788	11.117
SOPRAVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	3.206	0	3.206
INSUSSITENZE PASSIVE	503	0	503
ALTRE IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	546	0	546
ALTRI	38	352	(314)
Totali	18.195	3.124	15.071

In considerazione della loro scarsa significatività, si ritiene che le sopravvenienze comprese nella voce non configurino costi di entità o incidenza eccezionali tali da essere segnalati ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1, numero 13, c.c.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto dei proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro 30, rispetto ad Euro (2.131) dell'esercizio precedente. I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	30	32	(2)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	0	2.163	(2.163)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	30	(2.131)	2.161

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	30	30
	0	0	0	30	30

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	30	30

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
	0	0	0	30	30

La Società non ha sostenuto oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 6.590, rispetto ad Euro 2.129 dell'esercizio precedente.

Di seguito viene illustrata e commentata la loro composizione

Imposte correnti

Sono le imposte dovute in base alle dichiarazioni ai fini Ires e Irap, calcolate secondo le disposizioni del DPR 917/86 e del D.LGS 446/97. Ammontano ad Euro 6.590, rispetto ad Euro 2.129 dell'esercizio precedente e sono così costituite:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES	4.955	2.129	2.826
IRAP	1.635	0	1.635
Totali	6.590	2.129	4.461

Imposte anticipate e differite

Non vi sono state variazioni temporanee che hanno generato fiscalità differita attiva e/o passiva.

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nei seguenti prospetti si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo ai fini IRES e IRAP. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	6.590	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	1.581
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	0	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
VAR + COSTI INDEDUCIBILI	16.130	
VAR - DEDUZIONI IRAP	(1.325)	
PERDITE FISCALI	(748)	
Totale	14.057	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	20.647	75,19%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		4.955

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	6.560	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COMPENSI AMM.RI E ONERI	36.009	
Totale	36.009	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
	0	
Totale	0	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	42.569	
Onere fiscale Teorico (%)	3,90%	1.660
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
- ULTERIORE DEDUZIONE	(8.000)	
Totale	(8.000)	
G1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	34.569	3,84%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		1.635

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis c.c.

Dati sull'occupazione

La società non si avvale di personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.373	17.680

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto si evidenzia la composizione del capitale sociale, con separata indicazione dalle sottoscrizioni avvenute durante l'esercizio corrente:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
QUOTE	100.000	100.000	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000	100.000	100.000

Il capitale sociale sopra evidenziato è stato sottoscritto e versato per l'84,00% da *Start Spa* e per il 16,00% da *Autolinee Picene Riunite (APR) Società Consortile a Responsabilità Limitata*.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, circa le informazioni inerenti gli strumenti finanziari emessi dalla società, si attesta che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, co. 1 n. 9 c.c., si attesta che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 co.1, nn. 20 e 21 c.c., si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co. 1 n. 22-bis c.c., le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
START SPA	Controllante	0	0	5.189.618	578.449	196.943	8.552.965

APR SCARL	Collegata	0	0	301.268	197.797	24.631	1.439.019
Totali		0	0	5.490.887	775.946	221.573	9.991.984

Si da informazione che trattasi di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si attesta che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che nell'esercizio in corso, l'emergenza sanitaria conseguente alla recente diffusione del Covid-19 (Coronavirus) continua a impattare sull'economia e sui mercati globali. Alla data di redazione del presente bilancio, gli effetti dell'epidemia sulla Società sono stati abbastanza gravi con un sensibile calo del fatturato. L'operatività della Società è stata significativamente ridimensionata con ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Marche, con una notevole contrazione dei servizi di trasporto. Al momento l'operatività sta pian piano riprendendo ma ancora non chiare sono le linee guida da seguire in merito ai rimborsi ovvero "ristoro" previsto dal Decreto Rilancio per gli abbonamenti inutilizzati a causa dell'emergenza. La Società è impegnata in un attento e costante monitoraggio degli effetti derivanti dallo sviluppo dell'epidemia e adotterà le azioni necessarie per garantire la continuità operativa e, soprattutto, proteggere utenti, fornitori e clienti.

Gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 sono stati considerati dall'OIC 29 come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio in quanto solo successivamente alla data di riferimento del bilancio sono stati riscontrati casi di contagio nel nostro Paese che hanno determinato l'adozione di specifici interventi.

Allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario economico, né è possibile determinare gli eventuali impatti patrimoniali ed economici sulla Società.

Peraltro, in base alle nostre migliori conoscenze e alle informazioni attualmente disponibili, non prevediamo che la diffusione del Covid-19 possa far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante **Start Spa**, con sede in Ascoli Piceno - Frazione Marino del Tronto, codice fiscale 01598350443, che detiene l'84%% del capitale. Ai sensi dell'art. 2497-bis c.c. si riassumono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	16.331.410	16.665.465
C) Attivo circolante	14.335.066	16.142.410
D) Ratei e risconti attivi	209.772	142.236
Totale attivo	30.876.248	32.950.111
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.175.150	15.175.150
Riserve	5.313	(349.586)
Utile (perdita) dell'esercizio	353.365	354.896
Totale patrimonio netto	15.533.828	15.180.460
B) Fondi per rischi e oneri	435.002	666.300
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.601.335	2.837.591
D) Debiti	6.485.122	8.635.615
E) Ratei e risconti passivi	5.820.961	5.630.145
Totale passivo	30.876.248	32.950.111

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	17.049.246	16.834.904
B) Costi della produzione	16.580.183	16.362.115
C) Proventi e oneri finanziari	(50.361)	(48.453)
Imposte sul reddito dell'esercizio	65.337	69.440
Utile (perdita) dell'esercizio	353.365	354.896

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, la Società non ha percepito contributi, sovvenzioni e comunque vantaggi economici, ovvero li ha percepiti per importi inferiori alla soglia prevista dalla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del risultato di pareggio evidenziato nel bilancio al 31/12/2019, non viene formulata alcuna proposta in merito alla sua destinazione.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 28/05/2020

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

CAPPELLI LUCA

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA':

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN ENTRATA - AUTORIZZAZIONE ASCOLI PICENO: prot. AGEDRMAR n. 27601 del 24/10/2018

**START PLUS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
LIMITATA**

Sede Legale Marino del Tronto, 63100 – ASCOLI PICENO

Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01931150443

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Seduta del 30 Giugno 2020

Il giorno 30 giugno 2020 alle ore 16:00 presso la sede della Società Start Plus S.c.a.r.l., in Ascoli Piceno (AP), zona Marino del Tronto snc, si è riunita in videoconferenza l'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata con PEC il 15 giugno 2020 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente**
2. **Approvazione bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31-12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti**
3. **Nomina del Collegio Sindacale**
4. **Determinazione del Compenso del Collegio Sindacale**
5. **Varie ed eventuali.**

Assume la Presidenza dell'adunanza, a norma di legge e di statuto, il Dott. Luca Cappelli nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale:

- constatata la regolarità della convocazione debitamente fatta ai sensi di legge e di statuto con avviso trasmesso ai soci il 15/06/2020,
- constatata la presenza in proprio del socio Start S.p.A., in persona del suo legale rappresentante, il Presidente, Dott. Enrico Diomedi, che interviene a rappresentare la società socia, rappresentante complessivamente l'84% (ottantaquattro per cento) del capitale sociale della società;



- constatata la presenza in proprio del socio APR S.c.a r.l., in persona del suo legale rappresentante, Renato Massacci, che interviene a rappresentare la società socia, rappresentante complessivamente il 16 % (sedici per cento) del capitale sociale della società;
- dato atto che del Consiglio di Amministrazione è presente, oltre a lui medesimo, il Vice Presidente Renato Massacci e il Consigliere delegato De Luca Iolando;
- dato atto che del Collegio Sindacale sono presenti Livia Mirenda, Presidente e Marco Carassai;
- dato atto che risulta altresì presente il DTU Alfredo Fratolocchi e il Capo Area Amministrativo Start, Dina Emili.

Accertate l'identità e la legittimazione dei presenti ed avendo verificato la regolarità della costituzione, il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita in prima ed unica convocazione ed atta a discutere e deliberare sul sopra trascritto ordine del giorno e chiama Fratolocchi Alfredo a fungere da segretario.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni del Presidente

Non essendoci comunicazioni da parte del Presidente si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2. Approvazione bilancio e relazione sulla gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31-12/2019: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente illustra la documentazione agli atti che è stata regolarmente trasmessa ai soci e invita il Direttore e il responsabile amministrativo a illustrare i risultati conseguiti.

Prende la parola Emili Dina: l'esercizio chiuso al 31/12/2019 mostra un



risultato a pareggio in applicazione del Regolamento Consortile.

Si illustrano i prospetti di riclassifica del conto economico che mostrano un decremento del valore della produzione operativa pari a Euro 386.696, l'effetto di contrazione è attribuibile principalmente alle voci:

- corrispettivo Regione Marche per i servizi di potenziamento Sisma 2016 per Euro 159.161
- vendita dei biglietti per Euro 87.175
- vendita abbonamenti per Euro 41.895
- minor incassi da titoli agevolati per Euro 36.128.

A fronte di ciò sulla base del principio del ribaltamento dei costi e dei ricavi anche i costi operativi registrano una riduzione per Euro 354.963.

Dal punto di vista patrimoniale la società mostra valori di contrazione nell'esposizione a debito, conseguenza della costante attività di monitoraggio e riconciliazione dei debiti verso fornitori ed in particolare di quelli verso i soci; si portano all'attenzione le seguenti voci:

- Debiti verso collegate, che accoglie il debito verso il socio A.P.R. S.c.ar.l., saldo al 31/12/2018 Euro 522.006 – saldo al 31/12/2019 Euro 301.268, che rappresenta solo il valore delle fatture da ricevere di competenza del 2019, tutte le fatture emesse sono state regolarizzate;
- Debiti verso controllante, che accoglie il debito verso il socio START S.p.A., saldo al 31/12/2018 Euro 6.880.650 – saldo al 31/12/2019 Euro 5.253.354, contrazione consentita dagli atti di compensazione di partite credito/debito che sono diventati obiettivo da realizzare su base semestrale.

Si puntualizza inoltre che l'attività amministrativa ha posto particolare attenzione all'emissione delle fatture e ad operare un'attenta analisi dei rapporti tra i soci e gli enti esterni.



Ad evidenza di quanto sopra si noti che il valore del conto fatture da ricevere verso la START S.p.A. ha al 31/12/2019 un saldo di Euro 3.039.755 contro un valore al 31/12/2018 di Euro 6.832.809.

Il Direttore prende la parola per illustrare i principali eventi che hanno contribuito al risultato di bilancio sempre però portando particolare attenzione alla valutazione e miglioramento del soddisfacimento delle esigenze degli utenti.

Nel corso del 2019 la Regione Marche ha richiesto una contrazione dei servizi di potenziamento per gli eventi del sisma 2016, mentre i tentativi di revisione dei corrispettivi e l'introduzione dei costi standard sia a livello nazionale che regionale sono rimasti incompiuti.

Il Direttore rappresenta che il Progetto sperimentale per la Facilitazione del Servizio di Trasporto implementato a Ottobre 2017 è stato prorogato per tutto il 2019 con buoni risultati sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista di sicurezza aziendale e dell'utenza a bordo, ragione per cui si è provveduto, come noto, all'indizione della gara per l'assegnazione del servizio.

Particolarmente soddisfacenti sono state le relazioni con le autorità dei comuni locali, si è avviata con diversi comuni una collaborazione per accogliere e avviare una razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico.

Il Direttore conclude l'esposizione garantendo anche per il 2020 il prosieguo del processo di riorganizzazione aziendale e dei servizi.

Il Direttore sottolinea, come anche indicato nella relazione sulla gestione tra i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2019, che l'avvento della pandemia da COVID-19 a partire dal mese di marzo 2020 ha coinvolto in modo molto pesante i servizi di trasporto obbligando la Start Plus ad attuare i vari DPCM e le Ordinanze Regionali con forte

riduzione dei servizi erogati e drastica riduzione degli utenti che hanno usufruito di tali servizi. Attualmente la situazione è migliorata ma siamo ancora lontani dalla regolare esecuzione dei servizi e il sistema dei trasporti a livello nazionale è ancora piuttosto incerto sull'assetto futuro in particolare con la auspicata ripresa delle attività scolastiche a settembre 2020.

Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale, Livia Mirenda ad illustrare la Relazione unitaria che si articola nella relazione del revisore indipendente redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs del 27 gennaio 2010 n.39 e della relazione inerente all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

Prende la parola il Presidente Start S.p.A., Dott. Diomedi Enrico, che esprime soddisfazione per l'attività di collaborazione riscontrata con il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi da quest'anno, e ringrazia il Collegio Sindacale per il prezioso contributo e livello di professionalità mostrata per tutto il mandato.

Esaurita la discussione il Presidente Cappelli mette a votazione la proposta di Bilancio e Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2019.

Voti favorevoli: Diomedi e Massacci

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno.

L'Assemblea approva pertanto all'unanimità il Bilancio, la Relazione sulla gestione e la Relazione Unitaria relativa all'esercizio 2019.

3. Nomina del Collegio Sindacale

Il Presidente comunica che verrà nominato il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale.

Le liste presentate dai Soci sono le seguenti:

- Lista n. 1 presentata dalla Start Spa:



- Mirenda Livia
 - Prevignano Luigi
 - Tassoni Stefano
- Lista n. 2 presentata dalla APR:
- Carassai Marco
 - Viola Pasquale

Il Socio Start (84%) vota per la lista n. 1 ed il Socio APR (16%) vota per la lista n. 2.

Il Presidente comunica che, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la lista che ottiene il maggior numero dei voti nomina 2 (due) membri del Collegio Sindacale ed un membro supplente; la seconda lista nomina i restanti membri. Visto l'esito delle votazioni, vengono assegnati due membri alla lista n. 1 ed un membro alla lista n.2.

L'Assemblea, in seguito alla comunicazione del Presidente, dopo ampia discussione, all'unanimità,

NOMINA

- Presidente del Collegio Sindacale (lista n. 1 Start S.p.A.):
Livia Mirenda, nata a Messina il 05/06/1963 e residente in Massignano (AP) contrada Marezi 57 C.F. MRNLVI63H45F158J, iscritta nel registro dei revisori legali dei conti al n. 84865 dal 28/09/1999;
- Sindaco effettivo (lista n. 1 Start S.p.A.):
Prevignano Luigi, nato a Ascoli Piceno il 11/05/1969 e residente in Ascoli Piceno (AP) via Leopardi,9 C.F. PRVLGU69E11A462A, iscritto nel registro dei revisori legali dei conti al n. 72158 dal 26/05/1999;
- Sindaco effettivo (lista n. 2 A.P.R. S.c.ar.l.):
Marco Carassai, nato il 14/07/1965 a Ascoli Piceno e residente in



Comunanza (AP) via Passafiume, 5 C.F. CRSMRC65L14A462G, iscritto nel registro dei revisori legali dei conti al n. 10899 dal 21/04/1995;

- Sindaco Supplente (lista n. 1 Start):

Viola Pasquale, nato il 15/08/1969 a Petritoli e residente in Monte Vidon Combatte (AP) in via G. Marconi 7 C.F. VLIPQL69M15G516H, iscritto nel registro dei revisori legali dei conti al n. 124057 dal 04/01/2002.

- Sindaco Supplente (lista n. 2 A.P.R. S.c.ar.l.):

Tassoni Stefano, nato il 25/02/1988 a San Benedetto del Tronto e residente a Castel di Lama (AP) in via Roma, 66 C.F. TSSSFN88B25H769Z, iscritto al registro dei revisori dei conti al n. 176412 dal 7/03/2016.

4. **Determinazione del compenso del Collegio Sindacale**

Il Presidente comunica che bisogna procedere alla determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale e propone di confermare i compensi già in atto pari a:

Presidente € 7.000/anno;

Componente € 5.000/anno;

oltre Iva e accessori di legge.

L'Assemblea, esaminata la proposta presentata dal Presidente, dopo ampia discussione, all'unanimità

DELIBERA

di stabilire il compenso spettante al Collegio Sindacale, così come proposto dal Presidente, e di seguito indicato:

Presidente € 7.000/anno;

Componente € 5.000/anno;

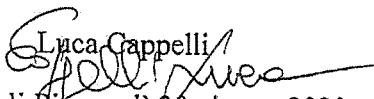
oltre Iva e accessori di legge.

5. Varie ed eventuali

Non essendovi null'altro a deliberare e nessuno altro chiedendo la parola,
il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17:50.

Letto, sottoscritto

Il Presidente Start Plus


Luca Cappelli
Ascoli Piceno, li 30 giugno 2020

Il Segretario


Alfredo Fratolocchi

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 del 15.04.2019

REGISTRO DELLE
ASSEMBLEE

Presente libro VERBALI ASSEMBLEE START PLUS
SOC. CONSORTILE RESP. LIMITATA 100 gine
n. partite n. 001/04 100/04 è stato registrato
Allegato n. 15 GIU. 2007 329 30,00



L'IMPIEGATO ADDETTO
- Piorgiovanni Magnoni

P. Magnoni

MARCA DA BOLLO

Ministero dell'Economia e delle Finanze

€14,62

QUATTORDICIMIL

Entrate

0000388 00000449 WD40000

00020293 14/05/2007 15:27

0001-00009 C2763AD7273AC03

IDENTIFICATIVO : 01061506100293

0 1 06 150618 029 3

START PLUS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede Legale FRAZ.NE MARINO DEL TRONTO - 63100 ASCOLI PICENO (AP)
 Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO al N. 01931150443 Tribunale di ASCOLI PICENO
 Repertorio Economico Amministrativo N. AP-185118
 Capitale Sociale 100.000,00 - Capitale Sociale Versato 100.000,00
 Partita IVA 01931150443 - Codice Fiscale 01931150443
 Forma giuridica SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
 Settore di attività prevalente - ATECO - 493100
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Start S.p.A.

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2019

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta un risultato a pareggio, conseguentemente al ribaltamento di tutti i ricavi delle vendite e all'applicazione di quanto previsto nel regolamento consortile, all'art. 9 "Ripartizione spese generali", secondo il quale tutte le spese di gestione sono integralmente a carico delle imprese consorziate per la quota eccedente gli eventuali componenti positivi di reddito.

Nella nota integrativa Vi sono state fornite informazioni attinenti il bilancio, nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., vengono fornite notizie sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione.

Storia della Società

La Vostra Società è stata costituita in data 29/05/2007 per atto notaio Dott. Caserta, secondo i dettami della L.R. n. 22 del 21/10/2004, ai fini dell'assegnazione dei servizi TPL (società consortile mista pubblico/privato). Dispone di un capitale sociale attuale sottoscritto e versato di Euro 100.000. È retta da un consiglio d'amministrazione, composto di 5 membri, presieduto da Dott. Cappelli Luca, La compagine sociale è costituita da START S.p.A. con l'84% del capitale e da AUTOLINEE PICENE RIUNITE S.C.A R.L. con il 16% del capitale. La società è intestataria dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale (TPL), di cui i principali sono: per i servizi extraurbani il contratto sottoscritto con la Regione Marche, per i servizi urbani i contratti sottoscritti con i Comuni di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Folignano e Acquasanta Terme.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ad operare nel settore del TPL. Si evidenzia che i Contratti di Servizio sono tuttora in proroga fino all'aggiudicazione delle nuove gare per l'assegnazione dei servizi che però la Regione Marche non ha ancora indetto.

Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività non viene svolta in sedi secondarie.

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Nel corso del 2019 la Società ha conseguito ricavi per Euro 14.806.796 con una contrazione di Euro 386.696 rispetto all'esercizio precedente (-2,55%). Nel prosieguo, in apposito e specifico paragrafo, è riportato un esame più approfondito dell'andamento dell'esercizio 2019.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La Start Plus, costituita nel 2007 a seguito di gara europea per la scelta del socio privato ed operante nel bacino di Ascoli Piceno, ha svolto durante l'esercizio 2019 i Servizi di TPL in adempimento a quanto stabilito dai Contratti di Servizio sottoscritti con la Regione Marche, con i Comuni di Ascoli Piceno, di San Benedetto del Tronto, di Folignano e di Acquasanta Terme.

La Società ha come obiettivo principale l'erogazione di servizi di alta qualità in grado, in quanto tali, di garantire le migliori condizioni di sicurezza ed affidabilità; è inoltre impegnata senza soluzione di continuità per l'ottimizzazione dei servizi medesimi sia attraverso il soddisfacimento della domanda da parte della clientela che attraverso l'analisi e, quindi, la presentazione di proposte di modifica dei programmi di esercizio stessi.

Come noto la Società si è trovata ad operare in un'area fortemente colpita dagli eventi sismici a partire dal secondo semestre del 2016 che ha portato allo spopolamento dell'area montana ed il trasferimento verso la costa adriatica delle popolazioni più colpite.

Tutto ciò ha avuto pesanti conseguenze sulla debole ripresa economica che di fatto in gran parte dell'area della provincia di Ascoli Piceno non ha avuto luogo.

L'azienda è stata subito chiamata all'erogazione di nuovi servizi straordinari dedicati alle popolazioni terremotate che hanno usufruito di agevolazioni tariffarie da parte della regione Lazio e della regione Marche. Anche nel corso del 2019 i servizi di potenziamento per gli eventi del sisma 2016 sono stati eseguiti, coerentemente con le indicazioni ricevute dagli enti promotori, ma con una considerevole contrazione rispetto al 2018.

Anche per il 2019 i tentativi di revisione dei corrispettivi e l'introduzione dei costi standard sia a livello nazionale che regionale, decantati nel 2018, sono rimasti incompiuti; pertanto, anche per il 2019, si può affermare che il livello attuale dei corrispettivi si conferma tra gli ultimi del territorio nazionale.

Inoltre la Regione Marche non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei titoli di viaggio che rimangono ferme al 2015.

Nel corso del 2019 è continuato anche lo sforzo e l'impegno verso il contenimento del fenomeno dell'evasione del possesso del titolo di viaggio, il Progetto sperimentale per la Facilitazione del Servizio di Trasporto implementato a Ottobre 2017 è stato prorogato per tutto il 2019 con ampliamento del controllo a bordo.

La Direzione ha continuato l'impegno finalizzato alla realizzazione di strategie, sinergiche con gli associati, che possano consentire il contenimento dei costi di erogazione del servizio e l'incremento dei ricavi, unitamente alla soddisfazione dell'utente finale per la qualità del servizio erogato.

Comportamento della concorrenza

Con la costituzione della società Consortile e con la stipula di contratti di servizio pluriennali è di fatto venuto meno il regime di concorrenza nel bacino di competenza.

In generale gli obiettivi del settore, possono essere così elencati:

- aumento degli utenti e degli introiti da traffico
- miglioramento della qualità nei servizi
- riduzione dei costi di esercizio
- flessibilità dei metodi di produzione.

Clima sociale, politico e sindacale

Come già sopra richiamato, gli eventi sismici in un contesto generale di debole ripresa economica hanno inevitabilmente investito anche il Trasporto Pubblico Locale in tutta l'area del bacino della provincia di Ascoli P. Di fatto la situazione occupazionale e produttiva, anche per il 2019, non ha mostrato segnali di ripresa; l'area del cratere mostra lenti processi di ripresa.

Non si segnalano problematiche di natura sindacale.

Andamento gestionale della società

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Occorre però fare una premessa di natura metodologica, vale a dire, la società consortile che per regolamento consortile presenta un bilancio in pareggio, non ha né beni di proprietà né personale pertanto gli indici classici non rappresentano in modo adeguato la situazione.

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria. In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Si precisa che al fine di fornire una rappresentazione maggiormente significativa della realtà aziendale e delle dinamiche economiche sottostanti, vista la pressoché sistematica loro ricorrenza, nel conto economico sono stati computati, nel valore della produzione operativa (VP) e nei costi esterni operativi (C-esterni), rispettivamente: altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	14.141.994	14.501.432	(2,48) %

Produzione interna (Pi)	0	0	0 %
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	664.802	692.060	(3,94) %
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	14.806.796	15.193.492	(2,55) %
Costi esterni operativi (C-esterni)	14.768.591	15.138.625	(2,44) %
VALORE AGGIUNTO (VA)	38.205	54.867	(30,37) %
Costi del personale (Cp)	0	0	0 %
Oneri diversi di gestione tipici (al netto dei componenti straordinari)	18.195	3.124	482,43 %
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	14.786.786	15.141.749	(2,34) %
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	20.010	51.743	(61,33) %
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	13.450	47.483	(71,67) %
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	6.560	4.260	53,99 %
Risultato dell'area finanziaria (C)	30	(2.131)	101,41 %
RISULTATO CORRENTE	6.590	2.129	209,54 %
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0 %
Componenti straordinari	0	0	0 %
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.590	2.129	209,54 %
Imposte sul reddito	6.590	2.129	209,54 %
RISULTATO NETTO (RN)	0	0	0 %

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito

Il valore della produzione operativa

Il decremento di Euro 386.696 che investe il valore della produzione operativa è attribuibile principalmente alla contrazione sulle seguenti voci:

- corrispettivo Regione Marche per i servizi di potenziamento Sisma 2016 per Euro 159.161
- vendita dei biglietti per Euro 87.175
- vendita abbonamenti per Euro 41.895
- minor incassi da titoli agevolati per Euro 36.128.

I Costi operativi

I costi operativi hanno fatto rilevare una contrazione del 2,34%, corrispondente a Euro 354.963, la cui ragione è da ricondurre in larga parte a quanto già sottolineato con riferimento alla voce "valore della produzione operativa", oltre alla contrazione dei costi per licenze d'uso software e a nessun incremento per accantonamenti rischi su crediti.

Le **imposte sul reddito** sono state pari ad Euro 6.590, calcolate su un imponibile fiscale generato da riprese fiscali indicate dell'apposito paragrafo della nota integrativa.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario			
IMPIEGHI			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	15.126	28.576	(47,07) %
Immobilizzazioni immateriali	2.160	8.080	(73,27) %
Immobilizzazioni materiali	12.966	20.496	(36,74) %
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0 %
ATTIVO CORRENTE (Ac)	5.866.328	7.702.835	(23,84) %
Magazzino	0	0	0 %
Liquidità differite	5.560.142	7.410.758	(24,97) %
Liquidità immediate	284.958	272.657	4,51 %
Ratei e risconti	21.228	19.420	9,31 %

CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	5.881.454	7.731.411	(23,93) %
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	150.595	150.596	(0,00) %
Capitale sociale	100.000	100.000	0 %
Riserve	50.595	50.596	(0,00) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	0	2.104	(100,00) %
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	5.730.859	7.578.711	(24,38) %
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	5.881.454	7.731.411	(23,93) %

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "funzionale" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale			
CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	5.881.454	7.731.411	(23,93) %
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	0	0	0 %
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	5.881.454	7.731.411	(23,93) %
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	150.595	150.596	(0,00) %
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	0	1.651	(100,00) %
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	5.730.859	7.579.164	(24,39) %
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	5.881.454	7.731.411	(23,93) %

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
ROE Netto (Return on Equity) <i>(Risultato netto/Mezzi propri)</i>	0%	0%
ROE Lordo (Return on Equity) <i>(Risultato Lordo/Mezzi propri)</i>	4,38%	1,41%
ROI (Return on investment) <i>(Risultato operativo/ (Cio-Passività operative)</i>	4,36%	2,80%
ROA (Return on assets) <i>(Risultato operativo / Totale attivo)</i>	0,11%	0,06%
ROS (Return on sales) <i>(Risultato operativo/Ricavi di vendite)</i>	0,05%	0,03%

Indicatori di solidità

Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine Primario di struttura <i>(Mezzi propri – Attivo fisso)</i>	135.469	122.020
Quozienti primario di struttura <i>(Mezzi propri / Attivo fisso)</i>	9,96	5,27
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso</i>	135.469	124.124

Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	9,96	5,34
--	------	------

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	38,05	50,34
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0	0,01

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Margine di disponibilità <i>(Attivo corrente – Passività correnti)</i>	135.469	124.124
Quozienti di disponibilità <i>(Attivo corrente / Passività correnti)</i>	1,02	1,02
Margine di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti</i>	114.241	104.704
Quoziente di tesoreria <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,02	1,01

Analisi della dinamica finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Rendiconto Finanziario Indiretto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	6.590	2.129
Interessi passivi/(attivi)	(30)	2.131
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.560	4.260
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.450	20.713
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.450	20.713
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	20.010	24.973
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.369.686	522.541
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.370	(84.748)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(1.808)	(506)

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(14.487)	1.144
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.366.983)	437.727
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.222)	876.158
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.788	901.131
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	30	(2.131)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.865)	(6.055)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(1.500)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.835)	(9.686)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.953	891.445
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(6.093)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(3.600)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(9.693)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.651)	(859.446)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.652)	(859.444)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.301	22.308
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	237.614	249.812
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	35.043	537
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	272.657	250.349
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	280.198	237.614
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.760	35.043
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	284.958	272.657
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

Rischi finanziari

La Società non utilizzando strumenti finanziari non risulta esposta a tali rischi.

Rischi non finanziari

La società, per l'esercizio in chiusura, non ha effettuato accantonamenti ulteriori in bilancio sulla base della valutazione della esigibilità delle poste a credito.

Informativa sul personale

La Società non dispone di personale proprio e si avvale, attraverso un contratto di servizio, del personale facente capo al socio di maggioranza START S.p.A.

Informativa sull'ambiente

Alla data di chiusura dell'esercizio 2019 non risultano:

- danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Investimenti

Si precisa che il parco mezzi utilizzato per l'erogazione dei servizi e i relativi depositi sono di proprietà dei Soci. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato riprogettato l'intero sistema di Ticketing sia dal punto di vista informatico che gestionale con ampliamento della rete di agenzie informatizzate per la vendita dei titoli di viaggio e l'introduzione di tecnologia elettronica per la gestione delle tessere e degli abbonamenti e dei relativi controlli nonché l'introduzione dei biglietti con codice a barre.

L'intero processo è stato realizzato prestando sempre la massima attenzione nel garantire un'informatizzazione dei processi aziendali, un'ottimizzazione delle interfacce per lo scarico automatico dei dati alla contabilità generale e il consolidamento e potenziamento di una reportistica che consenta un costante monitoraggio e controllo dei flussi.

Certificazione del bilancio da parte di società di revisione

Il bilancio della Vostra Società non è soggetto a certificazione da parte di società di revisione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che la Società ha adeguato le misure in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) ad integrazione di quanto già previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Derogando alle disposizioni civilistiche, il decreto Cura Italia - D.L. 18/2020 - con l'articolo 106 ha spostato l'approvazione ordinaria del bilancio d'esercizio 2019 a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Start Plus S.c.a r.l. ha potuto continuare ad operare senza interruzione l'attività, ma con una significativa contrazione dei servizi che ha visto, su disposizione della Regione Marche, ridurre i servizi urbani del 40% e quelli extraurbani del 60%.

L'impatto dell'emergenza sanitaria e le relative misure di contrasto che sono state messe in atto a partire dal 10 marzo 2020, avranno significative ripercussioni economiche per l'esercizio 2020, allo stato attuale non quantificabili.

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso. Nel ringraziare per la fiducia accordata, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

ASCOLI PICENO 28/05/2020

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE

CAPPELLI LUCA

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 del 15.04.2019

Prot. STP/283 - 09/05/2020
STN00045236
Prot. mit. -
Pec
Tipo: Entrata

START PLUS

Società Consortile a Responsabilità Limitata

Sede Legale Centro Servizi Comunali – Marino del Tronto – 63100 Ascoli Piceno (AP)

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Ascoli Piceno al n° 01931150443

REA n° 185118

P.IVA e Codice Fiscale 01931150443

Relazione unitaria del Collegio sindacale

Signori Soci della Start Plus,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2409 bis Codice Civile. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 Codice Civile".

A) "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n° 39"

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio di esercizio della Società START PLUS SCARL, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio



Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità de revisore per la revisione contabile del bilancio d' esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

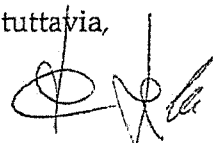
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

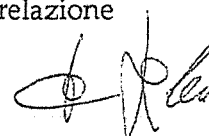
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un elevato livello di sicurezza che, tuttavia,



non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione



- di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della START PLUS SCARL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n°702B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della START PLUS SCARL al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

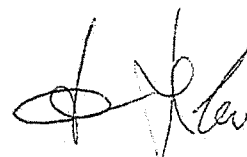
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della START PLUS SCARL al 31.12.2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lett. e) del D. Lgs 27 gennaio 2010 n°39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B1) Attività di Vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.


Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale prende atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n° 22- quater del Codice Civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che nel corso dell'esercizio in corso, l'emergenza sanitaria conseguente alla recente diffusione del COVID 19 (Coronavirus) ha avuto degli effetti sulla Società abbastanza gravi con un sensibile calo del fatturato. L'operatività della Società è stata significativamente ridimensionata come indicazioni della Regione Marche, con una notevole contrazione dei servizi di trasporto. La Società è impegnata in un attento e costante monitoraggio degli effetti derivanti dallo sviluppo dell'epidemia ed adotterà le azioni necessarie per garantire la continuità operativa. Gli effetti derivanti dalla diffusione del COVID 19 sono stati



considerati dall'OIC 29 come eventi che non comportano rettifiche sui saldi di bilancio.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

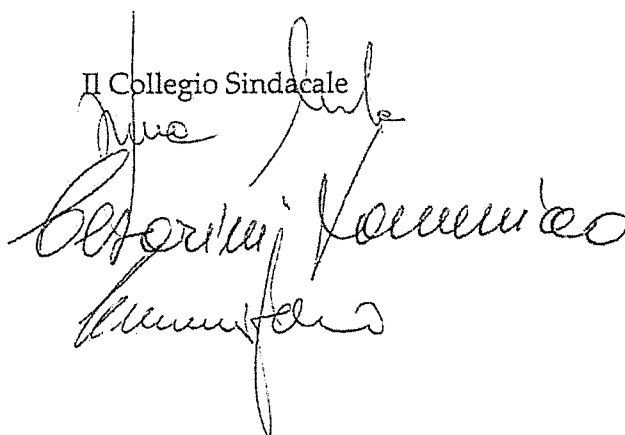
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 Codice Civile.

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone ai soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 che si chiude in pareggio, così come redatto dagli amministratori.

Ascoli Piceno lì 09.06.2020

Il Collegio Sindacale


DOCUMENTO REDATTO DAI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE START PLUS S.C.A R.L.:

LIVIA MIRENDA	–	PRESIDENTE
CESARINI DOMENICO	–	SINDACO EFFETTIVO
MARCO CARASSAI	–	SINDACO EFFETTIVO

IL SOTTOSCRITTO RAG. ANTONIO DI LUIGI, ISCRITTO AL N. 225 DEL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI ASCOLI PICENO, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES, DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CCIAA DI ASCOLI PICENO AUTORIZZAZIONE prot. AGEDRMAR n. 0009611 del 15.04.2019